

## L'ITALIANO NEI LIBRETTI D'OPERA

**FABIO SARTORELLI**

Musicologo

---

8 Ottobre 2020

Brillante come sempre, Fabio Sartorelli ha intrattenuto piacevolmente il pubblico presente in sala Calendoli, e il pubblico da remoto, percorrendo l'affascinante produzione dei libretti d'opera.

Gli Italiani, grandi inventori in ogni campo artistico, hanno inventato anche l'Opera e una lingua per l'Opera, chiamata il "librettese".

È una lingua speciale che si adatta alla musica e alle situazioni teatrali ed è uno strumento per comunicare quei messaggi che il compositore desiderava trasmettere.

Bisogna considerare che i libretti d'opera non brillano per varietà, infatti le parole sono ricorrenti anche tra librettisti differenti; sono espressione di un italiano ricco, aulico, altisonante, fatto apposta per stupire e non possono essere giudicati con lo stesso metro della poesia, ma in rapporto alla musica che accompagna i loro versi.

Con molti esempi musicali suonati al pianoforte dal vivo e registrati, da opere di Rossini, Verdi e Puccini, Fabio Sartorelli ha tracciato un viaggio appassionato per risalire al carattere dei compositori, al loro rapporto con i librettisti, e al processo creativo musicale e linguistico di opere fondamentali, capolavori della lirica italiana.

